

## E' arrivata a Perugia la "Staffetta del cuore 2017...Napoli-Firenze" per sensibilizzare sul tema del diabete di tipo 1 nei bambini Per uno stile di vita migliore soprattutto in età pediatrica

### ► PERUGIA

Settanta partecipanti tra corridori, ciclisti e marciatori, 600 chilometri da percorrere e soprattutto un importante traguardo da tagliare: quello dell'informazione sul tema del diabete di tipo 1 in età pediatrica. È questa la "Staffetta del cuore 2017...Napoli-Firenze" arrivata sabato pomeriggio al Santa Maria della Misericordia di Perugia e organizzata dall'associazione Weloveinsulina e da Agd Umbria, con il sostegno di Agd Italia. "Abbiamo appoggiato questa iniziativa perché il messaggio che porta è grande: far conoscere la sintomatologia del diabete che coinvolge i bambini perché non si arrivi ad una diagno-

si tardiva dalle conseguenze nefaste, spesso irreversibili. Ma soprattutto - ha dichiarato Enrico Piano presidente di Agd Umbria - non far sentire sole le famiglie che vivono questa situazione". Anche molti ragazzi umbri hanno partecipato alla staffetta che ha riscosso un gran successo di pubblico. "Siamo entusiasti per la riuscita dell'evento - ha affermato Massimo Cipolli di Agd Italia - c'è una grande sinergia tra le varie associazioni, i genitori dei bambini con diabete e l'ospedale di Perugia". È stato Plinio, il bambino protagonista del libro "La forza che ho dentro", che in sella alla sua bici ha tagliato il traguardo, strappando applausi e lacrime ai presen-

ti. "Dobbiamo correre più veloce del diabete: una diagnosi precoce può salvare la vita di tanti bambini - ha spiegato Iacopo Ortolani, presidente di Weloveinsulina - arriveremo al Meyer di Firenze, ma non ci fermeremo qui. Prossima tappa? La Sardegna". Presente anche l'assessore regionale alla Sanità Luca Barberini che ha evidenziato la "necessità di una collaborazione tra istituzioni, scuole, associazioni e ospedale", la direttrice della scuola di specialità in Pediatria dell'Università di Perugia Susanna Esposito, la responsabile del servizio Diabetologia Pediatrica Maria Giulia Berioli. La giornata si è conclusa con un convegno sul diabete di tipo 1 al quale

hanno preso parte anche il direttore della Scuola di Specializzazione in endocrinologia e malattie del metabolismo Geremia Bolli e la dottoressa Elisabetta Torlone.

**Cristiana Costantini**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato